



COMUNE DI MERI'

PROVINCIA DI MESSINA

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
RELATIVO ATTIVITA' DI PREVENZIONE DELLA DEVIANZA MINORILE ED
ADOLESCENZIALE, PER RECUPERO MINORI A RISCHIO (MICROCRIMINALITA').**

ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto del presente capitolato speciale d'appalto è il servizio educativo - assistenziale di prevenzione della devianza minorile ed adolescenziale, per recupero minori a rischio (microcriminalità) che si articola in prestazioni sociali e attività ed azioni mirate per:

- Sostenere il minore in difficoltà intervenendo sul disagio con un approccio relazionale globale;
- Pervenire all'integrale sviluppo del minore, a difesa dell'integrità della famiglia e dei suoi compiti
- Favorire l'inserimento presso istituzioni o enti privati al fine di contrastare l'insorgenza delle cause di disagio, della devianza e della stessa criminalità, in presenza di minori le cui famiglie sono temporaneamente impossibilitate o inadeguate a provvedere al loro accompagnamento nel percorso adolescenziale non sempre lineare e stabile e nel contesto sociale in genere, spesso problematizzato dalle difficoltà scolastiche, da un bersagliamento consumistico e dei massmedia, fattori questi che generano un'instabilità del percorso stesso ed un malessere diffuso nelle diverse fasi e nei momenti di passaggio da una fase all'altra
- consolidare le capacità motorie di base ed a far crescere la responsabilità individuale, la maturazione personale e la dimensione socializzante come antidoti alla devianza, d'intesa con le associazioni sportive presenti sul territorio.

E' un servizio che si avvale della competenza professionale di un'équipe multidisciplinare (Assistente sociale coordinatrice, Pedagogista, Educatore, Psicologo, assistente sociale, istruttore per le attività sportive), che accompagna l'adolescente in questa fase evolutiva, aiutandolo e sostenendolo al fine di evitare l'insorgenza di problemi seri o, qualora i problemi siano già visibili, aiutarli a superarli.

ART. 2 LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Gli interventi previsti dovranno essere attuati nel Comune di Meri'.

Le sedi presso cui si svolgeranno le diverse attività previste dal presente appalto comprendono, il domicilio degli utenti, la sede del Servizio Sociale del Comune, ogni altra sede utile all'espletamento degli interventi di seguito descritti (Scuole, Centri di Aggregazione, etc.).

ART. 3 DURATA DELL'APPALTO

La realizzazione degli interventi in oggetto prevede un periodo di tempo pari a 7 mesi, con esclusione di rinnovo tacito.

ART. 4
IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto è stabilito in € 33.226,718 comprensivo di Iva, come dal preventivo di spesa, allegato al progetto e relativo ai costi delle risorse umane e oneri gestionali da utilizzare per la durata di mesi 7 (sette) così distinto:

€ 29.484,84 oneri per il personale da impiegare negli interventi di educativa di strada e nelle attività socio-ricreative e sportive (spesa incompressibile);

€ 3.741,878 oneri di gestione e attività ludico – sportive ed escursionistiche (spesa soggetta a ribasso).

ART. 5
SISTEMA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta (pubblico incanto) con aggiudicazione ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii, a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata sulla base degli elementi indicati all'art. 12 del presente capitolato.

ART. 6
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Possono partecipare all'appalto le Ditte individuali, le società, le cooperative sociali, i consorzi e gli Enti di promozione sociale, in possesso dei requisiti sotto indicati:

A) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Cooperative e Consorzi di cooperative: iscrizione all'Albo Regionale Enti Locali ex art. 26 legge regionale n. 22/86, giusto provvedimento del competente Assessorato regionale degli enti locali n. _____ del _____ per svolgere attività educativo-assistenziale in favore di minori;

a.1 Per i consorzi di cooperative:

1. Il requisito richiesto, comprovato da idonea certificazione, deve essere posseduto sia dal Consorzio che dalle singole cooperative aderenti allo stesso individuate per l'espletamento del servizio.

a.2. Per i Raggruppamenti temporanei di Impresa:

1. Il requisito sopra specificato, comprovato da idonea certificazione, deve essere posseduto dai singoli concorrenti aderenti al R.T.I. .

I concorrenti dovranno essere in possesso del certificato di controllo della qualità .

Nel caso di R.T.I. la certificazione dovrà essere posseduta dalla Ditta che svolgerà il servizio in percentuale maggiore.

I concorrenti, sia che intendano partecipare autonomamente o tramite Consorzio o Raggruppamento Temporaneo di Impresa, devono possedere l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per categoria adeguata all'oggetto dell'appalto e il requisito di idoneità professionale così come richiesto. La mancanza di tali requisiti comporterà l'esclusione dalla gara.

L'Amministrazione si riserva di disporre gli accertamenti di cui agli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

B) REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICA

Ai soli fini dell'ammissione i concorrenti dovranno dimostrare di avere acquisito un'esperienza triennale, anche non continuativa, in servizi educativi per minori, in precedenti gestioni con Enti Pubblici o privati riconosciuti a norma di legge.

C) REQUISITI DI IDONEITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

a) Fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi almeno pari a € 300.000,00, di cui € 80.000,00 relativamente ai soli servizi educativi per minori.

Saranno ammessi i concorrenti che hanno iniziato l'attività da meno di tre anni purché in possesso del fatturato di cui alla sopraindicata lettera a).

D) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura di affidamento del presente servizio i concorrenti che si trovano in una delle condizioni di cui all'Art. 38 comma 1) del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/06 così come modificato dal D.Lgs. 113/07 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lett. b, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

ART. 7

DESTINATARI DEL SERVIZIO

I destinatari del servizio educativo sono minori di età compresa tra gli 11 e i 18 anni, che hanno manifestato comportamenti devianti nelle forme e nei modi previsti dal progetto base, che vivono in situazioni di rischio tali da favorire l'insorgenza di problematiche relazionali, emarginazione, e/o devianza e rispettivi nuclei familiari. Tra i destinatari del servizio sono compresi i minori diversamente abili che presentino problematiche educative e non siano sufficientemente supportati da altri interventi educativi e socio-assistenziali.

Nell'individuazione dei destinatari dell'intervento verrà assicurata prioritaria attenzione alle seguenti situazioni:

- minori appartenenti a famiglie che hanno difficoltà ed esercitare il proprio ruolo educativo;
- minori interessati da un decreto della Magistratura Minorile;
- minori in istituto o in comunità interessati a processi di reinserimento familiare, o che comunque vivono fuori dalla famiglia di origine (affidi e adozioni).

ART. 8

FINALITÀ DEL SERVIZIO

Gli interventi previsti nel progetto di che trattasi si pongono come obiettivo prioritario quello di garantire al minore in difficoltà e alle rispettive famiglie un adeguato sostegno, intervenendo sul disagio al fine di incidere sui fattori di rischio e sui danni derivanti dall'emarginazione e dalle difficoltà relazionali.

Le finalità che si prefigge sono:

- favorire la fruizione degli spazi esistenti sul territorio reinventando le occasioni e le opportunità di utilizzo a fronte della carenza quantitativa e qualitativa di spazi aggregativi;
- riattivare processi evolutivi bloccati o deviati;
- offrire supporti a situazioni di disagio familiare (famiglie multiproblematiche);
- promuovere la socializzazione in gruppo di soggetti in difficoltà;
- promuovere l'autonomia e il protagonismo giovanile;
- evitare l'allontanamento del minore nel proprio contesto di vita;
- promuovere attività espressive creative ed artistiche;
- offrire un supporto educativo e psicologico;
- intervenire in un'ottica di sostegno nei confronti dei nuclei familiari a rischio;
- favorire l'inserimento del minore in ambienti di socializzazione alternativi.

ART. 9

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Ente dovrà garantire il servizio educativo-assistenziale di prevenzione della devianza minorile ed adolescenziale, per recupero minori a rischio (microcriminalità), e pertanto, alla data di effettivo inizio, dovrà prendere in carico la gestione del servizio di che trattasi nel Comune di Meri (ME) per lo svolgimento dello stesso nei modi e nei luoghi di cui agli artt. 1 e 2 del presente capitolato.

Nella programmazione degli interventi educativi si avvale delle informazioni fornite dal Servizio Sociale del Comune, integrate da approfondimenti, conoscenze, verifiche sul caso, nonché dall'osservazione diretta e dalle informazioni assunte presso i servizi coinvolti.

ART. 10 PERSONALE

A) PROFILI PROFESSIONALI

L'Ente dovrà assicurare l'impiego delle seguenti figure professionali, qualificati, in possesso dei relativi titoli di studio :

Per gli interventi di Educativa di strada

- n. 1 Assistente sociale coordinatore per un totale di 280 ore, iscritto all'Albo professionale
- n. 1 Pedagogista per un totale di 168 ore;
- n. 1 Psicologo per un totale di 168 ore, iscritto all'Albo degli Psicologi;
- n. 1 assistente sociale per un totale di 168 ore, con regolare iscrizione all'Albo professionale degli Assistenti Sociali.

Per attività socio-ricreative e sportive

- n. 1 educatore per un totale di 322 ore;
- n. 1 istruttore, per le attività sportive, per un totale di 322 ore, con conoscenza e pratica di almeno una attività sportiva. Dovendo anche trattare con persone disabili o in condizioni di disagio psico-sociale, è raccomandabile un percorso di formazione superiore specializzante che può essere articolato su più livelli a seconda del tipo di attività e di responsabilità che si andranno a svolgere. È comunque indispensabile che possieda spiccata attitudine verso le attività sportive e verso i rapporti interpersonali, buone capacità di ascolto, disponibilità verso gli utenti e la capacità di spiegare e farsi capire.

Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge, debbono essere posseduti e permanere al momento del conferimento dell'incarico.

B) PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Il Servizio educativo - assistenziale di prevenzione della devianza minorile ed adolescenziale, per recupero minori a rischio (microcriminalità) dovrà essere garantito tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì.

L'Ente fornirà l'Equipe di almeno n. 1 telefono cellulare con numero appositamente destinato per garantire la massima reperibilità e tempestività nella comunicazione tra gli Operatori dell'Equipe ed i Servizi Sociali Comunali.

La specificità professionale di ogni figura coinvolta si esprimerà nei compiti e nelle funzioni di seguito indicati:

L'Assistente Sociale coordinatore:

- coordina e programma il lavoro degli operatori in accordo con l'Educatore;
- coinvolge le famiglie, quali parti attive, per la prima riuscita degli interventi;
- coinvolge alla partecipazione le forze di volontariato presenti sul territorio e loro coordinamento;
- mantiene i rapporti con le istituzioni territoriali, ricerca e valutazione delle risorse esterne;
- è responsabile della gestione del personale, può autorizzare le ferie ed i permessi, previa sostituzione o supplenza, tiene i registri, gli archivi e la documentazione tutta relativa al servizio;
- favorisce la socializzazione e sostiene la famiglia nella creazione di reti sociali e di integrazioni sociali sostenendo la crescita del senso di autostima degli utenti avviati.

Pedagogista:

- effettua incontri, individuali e/o di gruppo con le famiglie dei minori su tematiche educativo relazionali, quali sostegno alla genitorialità al fine di fare emergere i problemi, i conflitti e i fattori di disagio, onde poterli rimuovere;

- cura i rapporti con la scuola quale azione di supporto per i minori, al fine di allontanare i problemi del disadattamento e dell'abbandono scolastico, soprattutto alla luce dell'innalzamento dell'obbligo a 16 anni;
- progetta e conduce le attività finalizzate al sostegno, socializzazione e aggregazione dei soggetti in età evolutiva.

Psicologo:

- studia il contesto sociale, individua i fattori di rischio che possano favorire lo sviluppo di un disagio psico - sociale e quindi preludio alla tossicodipendenza e ad altre forme di devianza;
- legge i bisogni degli adolescenti e le loro condizioni di vita;
- supervisiona l'équipe educativa, sia in gruppo che singolarmente;
- valuta la situazione del minore dal punto di vista cognitivo, emotivo, relazionale, fornendo ipotesi sul disagio;
- valuta le dinamiche affettivo-relazionali che caratterizzano il nucleo familiare di appartenenza del minore;
- predisporre interventi di supporto psicologico al singolo, alla coppia genitoriale e/o all'intero nucleo familiare;
- valuta l'opportunità dell'intervento psicoterapeutico predisponendone l'invio presso i servizi specialistici territoriali;
- individua con gli altri Operatori dell'Equipe le possibili strategie d'intervento educativo;
- fornisce consulenza agli insegnanti e tutti gli Operatori di riferimento del caso;
- collabora con le altre figure professionali dell'équipe alla elaborazione di percorsi educativi individuali;
- attua tutte le suddette attività mediante il ricorso al colloquio e/o al colloquio clinico, a strumenti psicodiagnostici ed attività di progettazione, anche con modalità di gruppo.
 - studia il contesto sociale, individua i fattori di rischio che possano favorire lo sviluppo di un disagio psico - sociale e, quindi, preludio alla tossicodipendenza e ad altre forme di devianza;
 - legge i bisogni degli adolescenti e le loro condizioni di vita;

Assistente sociale:

- Verifica contestualmente all'esecuzione delle prestazioni programmate la loro necessità ed efficacia.
- Promuove riunioni di tutti gli operatori del servizio per lo scambio reciproco di esperienze e l'analisi degli interventi attuati o da attuare con eventuale partecipazione dell'assistente sociale comunale.
- Sottopone ai servizi sociali comunali le proposte utili al migliore funzionamento del servizio e relaziona mensilmente sull'andamento generale e sull'attività svolta (prestazioni, tempo impiegato, operatori coinvolti).
- Cura i rapporti con i servizi ricreativo-culturali del territorio, offrendo ad essi la propria collaborazione e sollecitandone gli interventi in azione complementare al servizio educativo-assistenziale di prevenzione della devianza minorile ed adolescenziale, per recupero minori a rischio (microcriminalità).
- È responsabile della gestione del personale, può autorizzare le ferie ed i permessi previa sostituzione o supplenza, tiene i registri, gli archivi e la documentazione tutta relativa al servizio.

Educatore/ Insegnante:

- Interviene aiutando i minori nelle attività scolastiche e ludico-creative, offrendo loro occasioni di socializzazione.
- Costituisce il "gancio" del servizio presso i luoghi di incontro dei giovani, (sale da gioco, piazzette ovvero tutti gli angoli di ritrovo tradizionale dei giovani) tra le conoscenze del ragazzo segnalato e/o tra le figure parentali;
- Aiuta i minori nel quotidiano impegno scolastico, in primo luogo per dare motivazione e sostegno nello studio, nella conoscenza di base, nell'educazione ambientale, nella formazione culturale e professionale;

- Affianca le figure genitoriali nelle attività di vita quotidiana e nelle relazioni con i diversi ambienti di vita dell'utente;
- Documenta la propria attività utilizzando strumenti cartacei e/o su supporto informatico.

Istruttore per le attività sportive:

Programma attività ludico-sportive che coinvolgeranno varie fasce di età mirate a consolidare le capacità motorie di base ed a far crescere la responsabilità individuale, la maturazione personale e la dimensione socializzante come antidoti alla devianza, d'intesa con le associazioni sportive presenti sul territorio.

L'impiego di **operatori volontari** da parte dell'Ente viene riconosciuto e stimolato. Il soggetto appaltatore dovrà informare il Servizio Sociale del Comune di Merù dell'eventuale utilizzo di personale volontario, segnalando:

- la responsabilità del volontario in modo esplicito, il ruolo, l'ambito e le modalità di utilizzo;
- i criteri di copertura assicurativa;
- gli specifici indirizzi sia nell'ambito della formazione che in quello della programmazione degli interventi con il proprio personale;
- l'aspetto dell'accesso ai documenti riservati.

In nessun caso le prestazioni dei volontari potranno essere utilizzate in maniera sostitutiva rispetto ai parametri di impiego degli operatori e le prestazioni dei volontari non potranno concorrere alla determinazione dei costi dei servizi.

I rapporti tra il personale dell'Ente ed i destinatari dello stesso devono essere improntati al rispetto dell'utente ed all'osservanza del principio della riservatezza inerente ogni singola situazione. Gli Operatori, nell'espletamento della loro attività devono impegnarsi attivamente per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; in tal senso impronteranno i rapporti con l'utente, con la famiglia, con gli Operatori scolastici e sociali, alla costante e costruttiva collaborazione.

Qualora taluno degli operatori impegnati venga sostituito, definitivamente o temporaneamente, l'Ente dovrà darne comunicazione all'Amministrazione con un preavviso di 15 giorni, impegnandosi a reintegrare il personale necessario al Servizio di che trattasi.

ART. 11

ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Ente gli oneri relativi a:

- personale così come indicato all'art. 10 del presente capitolato;
- raccolta, verifica e consegna della documentazione, elaborazione e stesura relazioni trimestrali sulla gestione dell'appalto, comunicazione tempestiva su tutte le questioni logistiche ed organizzative, etc.
- tutti i costi di gestione (di cancelleria, indennità di trasporto spese per l'acquisto del materiale necessario ad una corretta attuazione del servizio: libri di testo e/o dispense varie; materiale didattico; materiale di facile consumo; giochi (ludico ricreativi, linguistici e/o logico-matematici ecc.) sono a totale carico dell'Ente, compreso eventuale mezzo di trasporto messo a disposizione dalla Ditta medesima.
- assicurazione a favore degli utenti in carico per danni da responsabilità civile, la documentazione dovrà prodursi in copia conforme all'ufficio di riferimento del Comune;
- Oneri sicurezza: sia quelli afferenti ai rischi da interferenza che quelli generali individuati dall'Ente in applicazione delle norme in materia di sicurezza;
- ogni altra spesa urgente non prevista nel progetto, ma ritenuta necessaria per un miglior funzionamento del servizio, dovrà essere previamente concordata e/o autorizzata dall'A. C.
- Il materiale che l'Ente intenderà acquistare con i fondi messi a disposizione dall'A. C. rimarranno, alla scadenza del Contratto di proprietà del Comune.

L'équipe al fine di documentare l'attività svolta dovrà predisporre:

- Relazione mensile per ogni utente sugli interventi effettuati, i risultati conseguiti, e le attività in programmazione;

- Scheda mensile di rendicontazione delle ore lavorative prestate da ogni Operatore;
- Relazione trimestrale concernente l'andamento tecnico della gestione del servizio con indicazione sui risultati e sulle problematiche emerse, redatta dall'Assistente sociale coordinatore;

ART. 12

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è affidato mediante procedura aperta con aggiudicazione ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata sulla base dei parametri di valutazione di seguito indicati.

Il punteggio massimo attribuibile in sede di gara alle ditte concorrenti è pari a 100 punti, così ripartiti:

- a. 60 punti per la capacità progettuale, organizzativa ed innovativa relativamente alla gestione del servizio;
- b. 40 punti per l'offerta economica.

Il punteggio massimo di 60 punti di cui al punto a. verrà attribuito utilizzando i seguenti sotto criteri:

1. Organizzazione e gestione del servizio, rilevazione delle esigenze e conoscenza delle problematiche, coerenza del progetto rispetto alle finalità perseguite, impostazione dei rapporti con l'utenza **max punti 10**
2. Opportunità di scambio e di incontro, momenti di confronto sociale e di reciproca conoscenza tra fruitori del servizio, e le loro famiglie, delle diverse realtà territoriali interessate, e le Istituzioni che a vario titolo cooperano in un'ottica di lavoro di rete **max punti 10**
3. Arricchimento dell'offerta in termini di attività migliorative rispetto alle prestazioni del progetto base **max punti 20**
4. Strumenti per la verifica della qualità, la valutazione sia esterna che interna e la soddisfazione dell'utenza **max punti 10**
5. Aggiornamento e supervisione costante degli operatori. **max punti 10**

NON SARANNO CONSIDERATI VALIDI I PROGETTI CHE A SEGUITO DELLA VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE NON RAGGIUNGANO ALMENO 60 PUNTI

Il Progetto, migliorativo, non deve superare le 10 facciate (2 per ciascuna voce di valutazione) in formato A4, carattere 12. -

Il punteggio massimo di 40 punti di cui al punto b. verrà attribuito utilizzando i seguenti sotto criteri:

1. per ogni punto percentuale di ribasso offerto verranno assegnati

Punti 1

Non verranno computate le frazioni di ribasso inferiore all'unità

ART. 13

OFFERTE NON AMMESSE

Non sono ammesse offerte in aumento.

ART. 14

CRITERI DI INDIVIDUAZIONE E VERIFICA DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Ai sensi dell'Art. 87 del D. Lgs. n.163/2006 l'offerta economica deve essere corredata delle giustificazioni relative alle voci che concorrono a formare **l'importo complessivo dell'offerta**.

In particolare dette giustificazioni devono contenere i seguenti elementi:

- economia del metodo di prestazione del servizio;
- soluzioni tecniche adottate;

- condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per la prestazione del servizio;
- originalità dei servizi offerti;
- i costi relativi al personale così come determinati periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulati dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali;
- eventuali aiuti di Stato.

La congruità dell'offerta verrà valutata ai sensi degli artt. 86 e 87 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 20, L. R. n. 5/2007.

Oneri sicurezza: Non sono ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza. Nella valutazione dell'anomalia la stazione appaltante non terrà conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificamente indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

Ai sensi dell'art. 87, comma 1° del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., l'Amministrazione si riserva di richiedere eventuali giustificazioni in aggiunta a quelle presentate in sede di offerta.

ART. 15 PROCEDIMENTO

DI VERIFICA ED ESCLUSIONE DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Nel procedimento di verifica ed esclusione delle offerte anomale si applica l'art. 88 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.

ART. 16 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà dietro presentazione di fatture, con le seguenti modalità:

- anticipazione trimestrale pari al 60%;
- saldo mensile o trimestrale, a seguito di presentazione di relazione tecnico-operativa sull'attività svolta con l'indicazione dei risultati conseguiti.

La liquidazione del saldo e delle anticipazioni successive alla prima sono condizionale alla presentazione del rendiconto sull'attività svolta.

Pertanto la mancata rendicontazione determinerà automaticamente la sospensione dei pagamenti.

L'Ente ha l'obbligo di produrre la documentazione attestante la regolarità contributiva e retributiva mediante la produzione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) **nonché copia delle buste paga relative a ogni singolo lavoratore.**

Il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo, è subordinata all'acquisizione della suddetta documentazione.

ART. 17 GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. il concorrente dovrà costituire una garanzia provvisoria di **€. 74,84** corrispondente al 2% del prezzo base soggetto a ribasso del presente appalto ed è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto, da versare, a scelta dell'offerente:

- a) In contanti o mediante deposito presso la tesoreria comunale Credito Siciliano di Barcellona P.G. (ME) - IBAN IT8050301982070000000110007, oppure sul c.c. postale intestato al Comune di Merì (ME) - IBAN IT21Q0760116500000013982988;
- b) Tramite fideiussione bancaria o assicurativa che deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese la cauzione deve essere intestata al raggruppamento di imprese, con l'espressa indicazione di ogni impresa associanda.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La mancata o irregolare costituzione della garanzia provvisoria costituisce motivo di esclusione dalla gara.

ART. 18

STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE ACCESSORIE

L'Ente dovrà produrre, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, sotto pena di decadenza della aggiudicazione stessa, tutti i documenti che il Comune richiederà ai fini della stipula del contratto.

Tutte le spese del contratto, scritturazione, copia, nonché le tasse di bollo e registrazione, sono a completo carico dell'appaltatore e dovranno essere versate in sede di stipulazione del contratto.

ART. 19

GARANZIE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii l'Aggiudicatario dovrà costituire, all'atto della stipulazione del contratto, **una garanzia fideiussoria** nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria di cui all'articolo 17 del presente capitolato, da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo a seguito di verifica sulla regolare esecuzione del servizio.

In caso di riunione di concorrenti la garanzia fidejussoria è presentata, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale.

ART. 20

CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto assoluto divieto cedere il contratto a terzi.

ART. 21

SUBAPPALTO

Non ammesso

ART. 22

INADEMPIENZE E RISOLUZIONI

Qualora si verificassero da parte dell'Ente inadempienze o abusi rispetto agli oneri di cui al presente capitolato, sarà applicata dall'Amministrazione appaltante una penale di €. 500,00 oltre naturalmente la detrazione degli importi relativi alle prestazioni non effettuate. L'importo della

penalità sarà detratto dai pagamenti dovuti all'Ente aggiudicatario il quale è tenuto, in ogni caso, ad eliminare l'inconveniente riscontrato.

Il contratto sarà risolto, con tutte le conseguenze di legge nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali non rimosse a seguito di diffida formale dell'A.C.;
- sospensione o abbandono o mancata effettuazione del servizio affidato da parte del personale;
- impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficacia e di efficienza del servizio.

In caso di risoluzione del contratto l'A.C. avrà facoltà di affidare il servizio a terzi per il periodo di tempo necessario a procedere al nuovo affidamento attribuendone gli eventuali maggiori costi all'impresa uscente.

E' fatto salvo in ogni caso il risarcimento dei danni derivati dalle inadempienze. All'impresa sarà corrisposto il corrispettivo del servizio effettuato sino al giorno della disposta risoluzione detratte le penalità, le spese e l'equivalente dei danni subiti.

ART. 23

FORO COMPETENTE

In caso di controversie legali legate all'espletamento del servizio oggetto del presente appalto è territorialmente competente il Tribunale di Barcellona P.G..

ART. 24

PRIVACY O RISERVATEZZA

Si precisa che tutti i dati forniti dall'Appaltatore saranno trattati nel rispetto della Legge 675/96 e dei relativi obblighi di riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto contrattuale.

Ai sensi dell'art. 12 della Legge 675/96 il trattamento dei dati suddetti, in quanto raccolti e detenuti per le sole finalità su indicate e in virtù di obblighi di legge, non necessita di consenso.

ART. 25

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si rinvia alle norme statali e regionali in materia di servizi socio – sanitari, di appalti di pubblici servizi in genere, nonché alle altre disposizioni applicative.

AVVERTENZE:

- 1) L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara, senza che i concorrenti possano accampare alcunché a titolo di risarcimento o indennizzo;
- 2) Il recapito del plico sigillato, contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga al protocollo generale del Comune di Merì (prov. ME) **entro il termine perentorio di una ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara**. Non ci sarà alcuna possibilità di reclamo;
- 3) Saranno esclusi dalla gara i plichi e le buste non controfirmati sui lembi di chiusura, ovvero privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi e le buste che, pur forniti della chiusura di ceralacca non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo, come precedentemente descritto;
- 4) Quando vi sia discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione comunale, a norma dell'art. 72 del Regolamento Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

- 5) Si farà luogo all'esclusione dalla gara qualora manchi qualcuno dei documenti richiesti o dichiarazioni sostitutive non rese ai sensi della normativa vigente;
- 6) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto del servizio anche quando sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida;
- 7) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta;
- 8) Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- 9) Non è ammessa la partecipazione contemporanea di una stessa istituzione a più ATI o come istituzione singola e contemporaneamente partecipante ad una ATI (art.37, comma 7 del D. Lgs. 163/2006);
- 10) Nel caso in cui più istituzioni riportino pari punteggio, ai fini dell'aggiudicazione, si procederà al sorteggio, individuando nel sorteggiato l'aggiudicatario del servizio (R.D. 23 maggio 1924, n. 827);
- 11) L'aggiudicatario deve prestare la garanzia fidejussoria definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113, commi 1 e 2, del D.L. 12 aprile 2006, n. 163;
- 12) Non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate, né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quella inizialmente presentata;
- 13) L'offerta sarà subito vincolante per la ditta, mentre lo sarà per l'Amministrazione comunale solo dopo la sottoscrizione del contratto.
- 14) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dallo schema di convenzione e dal presente capitolato;
- 15) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente trattativa privata;
- 16) Per quanto non previsto nel presente invito, valgono le clausole contenute nelle vigenti disposizioni di legge, in quanto applicabili;
- 17) Responsabili del procedimento sono l'Istruttore direttivo D.ssa Maria Isgrò e l'Istruttore amministrativo Telleri Giuliana, tel. 090/9763777, fax 090/9763945;
- 18) La documentazione relativa alla presente trattativa è visionabile presso l'ufficio dei Servizi Sociali sito in P.zza Municipio e nel sito internet del Comune www.comune.meri.me.it sezione [Bandi e Gare](#)..

Il Responsabile del 4° Settore
Dott. Pietro Mostaccio